

**SNIA S.p.A.**  
**ASSEMBLEA DEL 26 APRILE 2005**  
**VERBALE DI PARTE ORDINARIA**

Il giorno 26 aprile 2005 alle ore 10,05, in Milano, via Borromei n. 5, presso Meliorbanca S.p.A. hanno inizio i lavori dell'assemblea di **SNIA S.p.A.**

Il prof. Umberto Rosa, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea e propone che funga da Segretario il notaio Carlo Marchetti.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente dà atto e comunica che:

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 22 marzo 2005 ed, in pari data, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";
- l'assemblea indetta in prima convocazione il 23 aprile 2005 è andata deserta come risulta dal relativo verbale;
- il capitale sociale di euro 122.012.276,37, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso, alla data odierna, in n. 236.046.930 azioni ordinarie;
- all'inizio dei lavori sono presenti n. 11 portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega n. 118.915.991 azioni ordinarie pari al 50,4 % del capitale sociale con diritto di voto;
- l'odierna assemblea, riunendosi in seconda convocazione, è valida qualunque sia il capitale sociale con diritto di voto rappresentato;
- l'ordine del giorno dell'assemblea, riportato a pagina 4 del fascicolo denominato "Assemblea degli Azionisti Snia S.p.A." è il seguente:
  1. *Bilancio al 31 dicembre 2004, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; delibere relative.*
  2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso.*
  3. *Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso;*

- oltre ad esso Presidente, sono presenti:

-- per il Consiglio di Amministrazione i signori: Andrea Mattiussi (Vice Presidente), Carlo Vanoli (Amministratore Delegato), Giancarlo Berti, Leonardo Bossini, Maurizio Dallochio e Renato Ugo;

-- tutti i sindaci effettivi signori: Luigi Martino (Presidente), Marco Spadacini e Raoul Francesco Vitulo.

-- ha giustificato l'assenza l'amministratore Tiberio Libonati.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che:

- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

<b>Soggetti</b>	<b>Azioni ordinarie possedute</b>	<b>% Azioni ordinarie su azioni ordinarie</b>
<b>BIOS SPA</b>	<b>118.023.500</b>	<b>50,00001%</b>

- esiste un accordo tra gli azionisti della BIOS S.p.A. con riferimento alla partecipazione di Bios S.p.A. in Snia S.p.A.;

- il capitale di BIOS è suddiviso in 143.000.000 di azioni sottoscritte dalle Parti nelle seguenti proporzioni:

<b>Azionista</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Hopa S.p.A.	58.223.118	40,716%
Interbanca S.p.A.	32.175.000	22,500%

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	18.497.996	12,936%
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	10.453.217	7,310%
Intermedia S.r.l.	7.141.864	4,994%
Fingruppo Holding S.p.A.	4.599.414	3,216%
Aurora Assicurazioni S.p.A.	3.445.365	2,409%
Gruppo Lamberti: Cordusio Società Fiduciaria p.A., intestataria di n. 2.746.886 azioni Lagor S.p.A. proprietaria di n. 521.040 azioni	3.267.926	2,285%
Fin-Metal S.p.A.	2.605.200	1,822%
Anfra S.a.p.A di Franco Vaccari & C.	1.302.600	0,911%
Bio Investments S.A.	1.155.521	0,808%
Carlo Vanoli	132.779	0,093%
Totale	143.000.000	100,000%

Il Presidente comunica inoltre che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle rispettive azioni è allegato al presente verbale.

Il Presidente invita coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso ed avverte che lo svolgimento dei lavori è registrato al fine di facilitare la successiva verbalizzazione e che, come raccomandato dalla Consob, vengono ammessi in sala "ad audiendum" i rappresentanti della società di revisione e gli esponenti della stampa e del mondo finanziario ed economico, che prenderanno posto nello spazio loro riservato.

Invita a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile.

Il Presidente, premesso che in qualità di Presidente della riunione si riserva di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, coglie l'occasione per ricordare alcune norme di comportamento da sempre in uso nello svolgimento delle assemblee di Snia e che è Sua cura rammentare in occasione di ogni assemblea:

- coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;
- la richiesta di intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la riunione;
- verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
- gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una sola volta;
- le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi;
- coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;
- per regolare la discussione gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in un ragionevole lasso di tempo (circa 15 minuti); la facoltà di parola spetta in quanto ci sia pertinenza con l'argomento in discussione, non si pronuncino frasi o si assumano comportamenti sconvenienti o ingiuriosi;
- ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;
- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano, gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda consegnata all'ingresso. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato sia per la raccolta di copia delle schede di ingresso sia per il computo dei voti.

Invitati gli azionisti a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni, il Presidente passa allo svolgimento **del primo argomento all'ordine del giorno**, recante:

*“Bilancio al 31 dicembre 2004, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; delibere relative.”*

Considerato che la documentazione relativa al bilancio in discussione nella presente assemblea, oltre che essere stata depositata presso la sede sociale, è stata resa pubblica

mediante inserimento sul sito internet della Società ed inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, il Presidente propone che ne sia omessa la lettura.

L'assemblea unanime approva.

In merito alla Comunicazione Consob n. DME/5015175 del 10 marzo 2005, avente ad oggetto:

*“Richiesta di pubblicazione di informazioni, ai sensi dell’art. 114, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, alle società con strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in merito allo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l’applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, in occasione dell’approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione delle predette società, del bilancio o situazioni di preconsuntivo relativi all’esercizio 2004”*, il Presidente rinvia a quanto riportato alla pagina 34 della Relazione sulla gestione al bilancio 2004.

Comunica che il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la Relazione semestrale sono stati assoggettati a revisione dalla KPMG S.p.A. secondo i tempi e i corrispettivi di seguito indicati:

	Ore	Corrispettivi euro
Revisione contabile del bilancio della Snia S.p.A. al 31 dicembre 2004	360	34.200
Revisione contabile del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2004	200	19.000
Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004	120	11.400

Il Presidente dà quindi lettura della proposta relativa alla perdita di esercizio riportata a pagina 52 del fascicolo di bilancio ed infra trascritta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Cherubini, riferendosi a quanto scritto a pagina 106 della Relazione, chiede maggiori raggugli sulla indicazione secondo cui la controllante BIOS reperirebbe le risorse per partecipare alla operazione di ricapitalizzazione di Snia tramite un finanziamento bancario, anziché ricorrendo a proprie risorse.

Rilevando inoltre l'ingente ammontare delle perdite risultanti dal bilancio, chiede anticipazioni sui primi tre mesi del 2005.

Zilioli, osserva anzitutto che le indicazioni fornite nella Relazione al bilancio 2003 e nella Relazione al bilancio 2004 a proposito sia di Caffaro sia di Nylstar appaiono sostanzialmente eguali. Si sofferma, in particolare, su quanto riportato a pagina 15, nel punto in cui si precisa che “è da segnalare il continuo sviluppo di nuove generazioni di prodotti, in particolare Microfibre-Meryl e BioActive Fibres Skinlife, caratterizzati da elevate proprietà di resistenza al lavaggio e all’usura”. Tale precisazione, ricorda, era da lui già stata portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell’ultima assemblea straordinaria, in cui egli ebbe a sottolineare come l’affermazione ora citata non sia corretta. Il fatto che, ciononostante, tale frase sia stata nuovamente riportata nel bilancio 2004 ingenera qualche sospetto.

Zilioli, proseguendo sul punto, afferma in particolare che la perseveranza mostrata nel diffondere informazioni che non corrispondono al vero inevitabilmente solleva perplessità presso gli azionisti circa la competenza e l’affidabilità degli amministratori anche in sede di predisposizione dei piani di sviluppo e dei piani di rilancio, quali quello messo a punto per Caffaro.

Proprio riferendosi a Caffaro, rammenta, inoltre, come nel corso della passata assemblea a suo preciso quesito venne replicato che l’aumento di capitale allora proposto non era funzionale a ripianare le perdite, ma, appunto, al rilancio di quella società. Si domanda, al proposito, quale peraltro sia la concreta intenzione del socio di maggioranza BIOS, ovvero se intenda proseguire a gestire una società in continua perdita o invece intenda nei fatti promuovere il perseguimento di piani industriali credibili in grado di remunerare l’investimento effettuato.

Ancora ricordando temi già sollevati nel corso dell’ultima assemblea, Zilioli prosegue stigmatizzando la tendenza ad imputare al mercato i risultati negativi della gestione, affermando che, invece, chi gestisce una società deve saper affrontare al meglio qualunque situazione che il mercato presenta. Del resto, osserva, il mercato immobiliare vive oggi un periodo assai favorevole, eppure Snia Immobiliare non appare conseguire risultati particolarmente brillanti.

Torna quindi a lamentare un insufficiente tasso di credibilità della Relazione al bilancio, auspicando che la lettera di intenti inerente la cessione di Nylstar vada comunque a buon fine. Ricorda, sul punto, di aver per lungo tempo prestato la propria attività professionale proprio in Nylstar, alla quale, dunque si sente ancora affezionato: i suoi interventi in

assemblea, sottolinea tuttavia Zilioli, sono comunque interventi effettuati nella sua qualità di socio, e come tale di un comproprietario della Società. Esprime allora il proprio rammarico per chi, invece, non comprendendo tale posizione, ebbe ad imputare ad esso Zilioli di aver, attraverso le critiche mosse in assemblea, “sputato nel piatto in cui ha mangiato”.

Torna ancora, quindi, a formulare critiche sulla gestione, ed in particolare sulla gestione di Nylstar, gestione che a suo avviso ha prodotto un “buco” di circa trecento milioni di euro. Pur avendo egli apprezzato in via personale il riconoscimento da parte del Presidente circa l’errore commesso nell’aver considerato come ciclica e non strutturale la crisi del mercato del nylon, afferma di non poter tuttavia apprezzare un simile riconoscimento nella sua qualità di investitore. A fronte di errori gestionali, afferma, occorre infatti assumere provvedimenti a tutela della Società, anche facendosi da parte.

Nuovamente ribadisce, sul punto, di esprimere tali opinioni non come ex dipendente Nylstar, società dalla quale egli è uscito con piena soddisfazione e senza alcuna recriminazione, ma come piccolo azionista che ha delegato la gestione del proprio capitale ad altri consegnando tuttavia solo perdite.

Dopo aver nuovamente rivolto l’invito al socio BIOS di esplicitare quali siano i suoi reali intendimenti verso Snia, Zilioli conclude il proprio intervento rilevando un errore in una parola della Relazione del Collegio sindacale ed auspicando che in tale Relazione si possano, nel futuro, apprendere maggiori informazioni.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente fornisce le repliche che seguono.

In relazione a Nylstar, anzitutto, ricorda che l’aver erroneamente interpretato come ciclica una crisi del mercato che invece si è poi rivelata strutturale, ha certo comportato notevoli difficoltà. Una volta tuttavia riconosciuta la reale portata della crisi, si è provveduto ad un radicale avvicendamento nel management e si è intrapresa la via di una assai onerosa ma indispensabile opera di ristrutturazione. Nel 2004, dunque, dopo tre esercizi assai difficili, Nylstar è tornata a conseguire un margine operativo lordo positivo, pur essendo il risultato finale comunque in perdita a causa degli ingenti costi di ristrutturazione. Tale miglioramento, prosegue il Presidente, è stato peraltro anche apprezzato dalle banche, le quali hanno convenuto di ristrutturare il debito in corso.

La situazione attuale di Nylstar vede l’avvio di una trattativa con il Gruppo Radici per dare luogo ad un polo europeo del nylon, operazione mediante la quale si vuole dare una

risposta forte alla crisi sempre più acuta del mercato del tessile. Anche in considerazione di tale trattativa, il Consiglio di Amministrazione è attento nel valorizzare i propri prodotti, tra i quali Microfibre-Meryl e BioActive Fibres Skinlife, volendosi naturalmente riservare nella joint venture una quota adeguata al proprio valore.

Il Presidente conclude le proprie riflessioni in merito a Nylstar ricordando che Snia ha già provveduto a riallineare verso il basso il valore di Nylstar, proprio allo scopo di non dover procedere ad ulteriori svalutazioni una volta perfezionato l'accordo con i nuovi partner.

Quanto a Caffaro, ricorda come nel 2004 anche per tale società si sia provveduto alla sostituzione del management ed alla predisposizione, con l'aiuto di Value Partners, di un nuovo piano industriale che tenga conto dei rischi tipici della chimica, oggi peraltro penalizzata anche dall'andamento del costo del petrolio.

Esprime il convincimento che le previsioni del nuovo piano di Caffaro saranno rispettate, come del resto sembra emergere dalle prime indicazioni dei risultati conseguiti. Il coinvolgimento del dott. Mattiussi nel Consiglio di Amministrazione si colloca proprio in tale direzione, considerata l'esperienza nella chimica dal dott. Mattiussi medesimo maturata in molti anni di esperienza.

Su invito del Presidente, prende quindi la parola l'Amministratore Delegato ing. Vanoli, il quale, anzitutto, ricorda che i dati del primo trimestre verranno comunicati a metà maggio. La tendenza, peraltro, appare coerente con le previsioni formulate nel piano industriale, il quale a sua volta implica un miglioramento del fatturato, pur in presenza di alcuni incrementi di costi dovuti all'incremento dei prezzi delle materie prime.

Osserva, inoltre, come quella attuale, per Caffaro, sia anche una fase connotata da alcune conflittualità conseguenti all'annuncio del piano, conflittualità che sono sfociate, tra l'altro, in due giorni di sciopero. Il dialogo con le organizzazioni sindacali è peraltro aperto, pur non potendo il Gruppo prescindere dall'adozione di pur difficili provvedimenti contemplati nel Piano.

In particolare, è prevista la chiusura dello stabilimento di Colleferro da attuare entro il 2005, con conseguente trasferimento delle attività produttive a Torviscosa. L'operazione a sua volta comporta 52 esuberi a Colleferro e 62 esuberi altrove, scelte, queste, non facili né da assumere né da attuare ma che, ribadisce, appaiono indispensabili.

Conferma, comunque, che i dati inerenti i risultati del primo trimestre verranno annunciati a metà di maggio.



Prende quindi la parola il dott. Mattiussi, il quale anzitutto svolge alcune considerazioni di ampia portata sull'attuale andamento della industria chimica, sottolineando, in particolare, come si stia verificando un progressivo spostamento di tali attività verso Paesi ed economie che possono beneficiare di costi assai ridotti. In tale quadro, l'Europa dovrà dunque attestarsi su attività connotate da un alto valore aggiunto, dovendosi infatti concentrare su quei prodotti e su quei servizi che i Paesi emergenti non sono in grado oggi di offrire. Assai importante è dunque l'attività di ricerca che l'Europa può garantire, allo scopo di offrire qualcosa di più del semplice prodotto base.

Anche Caffaro, sottolinea il dott. Mattiussi, dovrà quindi perseguire tale via, sfruttando le proprie conoscenze specie nella chimica del cloro per concentrarsi in prodotti ad alto valore aggiunto ed in servizi in grado di sfruttare al meglio tali prodotti.

Si procederà, in tale ottica, ad un continuo rafforzamento e miglioramento del piano industriale già elaborato, sia per valorizzare la ricerca chimica di Torviscosa, sia per valorizzare prodotti per l'industria farmaceutica, la agroindustria e così via.

Tutto ciò, prosegue, comporterà anche la ristrutturazione di parte degli stabilimenti e la chiusura di altri, nella speranza, tuttavia, di poter in un secondo momento anche offrire nuove opportunità a giovani ricercatori chimici. Tali progetti di ristrutturazione, peraltro, dovranno anche tenere conto del confronto con le Regioni, alcune delle quali mostrano più interesse di altre a mantenere sul proprio territorio l'industria chimica, oltre che con il sindacato, che oggi mostra certamente segni di preoccupazione, ma che si confida possa comprendere la necessità, per il bene della chimica in Italia, di una simile opera di riorganizzazione.

Ripresa la parola, il Presidente, infine, sottolinea che BIOS ha garantito la propria partecipazione alla operazione di ricapitalizzazione di recente approvata dalla assemblea straordinaria, e che comunque le proposte al proposito formulate al mercato appaiono tali da poter riscuotere anche l'interesse degli altri azionisti titolari del diritto di opzione sulle nuove azioni e sulle obbligazioni convertibili che verranno emesse.

Quanto ai canali che BIOS userà per reperire le risorse necessarie, il Presidente rammenta, infine, che i soci BIOS hanno già partecipato con propri fondi alla capitalizzazione di BIOS medesima.

Zilioli, in ulteriore replica, conferma che le indicazioni contenute nella Relazione in merito ai più volte citati prodotti di Nylstar sotto il profilo puramente tecnico appaiono non corrette.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che in questo momento (ore 10,50) sono presenti n. 12 portatori di azioni, rappresentati in proprio o per delega n. 118.930.991 azioni ordinarie, pari al 50,4 % del capitale sociale con diritto di voto;
- pone in votazione, per alzata di mano, alle ore 10,50 il bilancio al 31 dicembre 2004, la Relazione sulla gestione, nonché la relativa proposta di riportare l'eccedenza copertura perdite a riserva legale, in precedenza letta e qui di seguito trascritta:

*“L'assemblea degli azionisti:*

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- preso atto della Relazione del Collegio sindacale;*
- preso atto della Relazione della società di revisione*
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2004 che chiude con una perdita di euro 163.525.885,61 (che nel bilancio figura arrotondata ad euro 163.525.886 ) inferiore, alla perdita di periodo 1 gennaio –30 novembre 2004 di euro 173.609.494,95, evidenziata, dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2004,*

#### ***delibera***

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2004 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
- di riportare l'eccedenza copertura perdite pari ad euro 10.083.609,34 a riserva legale.”*

Il Presidente dichiara il bilancio al 31 dicembre 2004, la Relazione sulla gestione, nonché la relativa proposta in merito alla destinazione dell'eccedenza copertura perdita approvate a maggioranza.

Contrarie: n. 10.000 azioni (Zilioli Edgardo per n. 2.000 azioni in proprio e Sacco Ettore per n. 8.000 per Tirone Iolanda).

Astenute: nessuna azione.

Favorevoli: le rimanenti n. 118.920.991 azioni.

\* \* \*

Il Presidente passa a trattare il **secondo argomento all'ordine del giorno**, recante:

*“Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso.”*

Il Presidente ricorda, al riguardo, che è scaduto per compiuto triennio il mandato all'intero Consiglio di Amministrazione e invita l'assemblea a provvedere alle nuove nomine, previa determinazione del numero degli Amministratori, ed alla determinazione del relativo compenso.

Al proposito informa che è stato proposto di:

- confermare in nove i componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di confermare, per il triennio che scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, Amministratori i signori:
  - BERTI Giancarlo;
  - BOSSINI Leonardo;
  - CALLIERI Carlo (indipendente);
  - DALLOCCHIO Maurizio;
  - LONATI Tiberio;
  - MATTIUSI Andrea;
  - ROSA Umberto;
  - UGO Renato (indipendente);
  - VANOLI Carlo;
- di fissare in euro **190.000,00** (centonovantamila) il compenso complessivo annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Trattandosi di conferma di otto Amministratori di nomina assembleare su nove, il Presidente, sul consenso unanime degli intervenuti, dà lettura di un breve curriculum – riportato anche in allegato al fascicolo denominato “Assemblea degli Azionisti Snia S.p.A.” - del solo dott. Andrea Mattiussi cooptato dal Consiglio di Amministrazione in

data 14 febbraio 2005 in sostituzione dell'Amministratore dimissionario Mauro Gambaro. Precisa, peraltro, che tutti i curricula degli altri Amministratori sono a disposizione e, a richiesta, ne verrà data copia agli intervenuti.

Su invito del Presidente, il Segretario dà lettura della proposta di deliberazione, infra trascritta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Sacco chiede le ragioni per cui non venga, in primo luogo, proposto all'assemblea di deliberare la determinazione del numero degli amministratori da un minimo di 5 ad un massimo di 15 amministratori.

Il Presidente replica subito ricordando come tale determinazione formi già oggetto di specifica clausola statutaria.

Vento chiede le ragioni, invece, della scelta di determinare in nove il numero degli amministratori.

Il Presidente, sul punto, ricorda come tradizionalmente il numero degli amministratori di Snia, per la verità, fosse sempre stato più elevato. L'attuale determinazione, comunque, deriva dal combinarsi di molteplici esigenze, quali la necessità di avere un congruo numero di amministratori indipendenti e quella di poter disporre di professionalità in grado di offrire contributi necessari per la gestione delle attività ancora facenti capo a Snia.

Zilioli si associa al quesito formulato dal socio Vento, per osservare che, specie nella prospettiva della fuoriuscita di Nylstar, il mantenimento di un numero comunque elevato di amministratori non appaia giustificato.

Affermando inoltre che dal discorso del dott. Mattiussi egli abbia desunto che i nuovi amministratori saranno chiamati a redigere un nuovo piano industriale, esprime la propria perplessità in ordine alla proposta di confermare in blocco gli amministratori già autori di un piano che oggi sembrerebbe da rifare.

Il Presidente, riguardo al numero degli amministratori, sottolinea anzitutto come ad oggi Snia abbia ancora intatta la partecipazione in Nylstar, e come dunque l'eventuale ridimensionamento del numero degli amministratori sarà problema che si porrà se e quando la nota trattativa verrà conclusa, circostanza che, peraltro, non potrà verosimilmente avvenire nel corso dell'esercizio 2005.

Precisa, inoltre, che il dott. Mattiussi non ha nel proprio intervento affermato che Caffaro dovrà adottare un nuovo piano industriale, essendosi semplicemente sottolineato come il piano industriale già elaborato dovrà conferire a Caffaro una nuova collocazione coerente con l'attuale panorama del mercato chimico italiano.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che in questo momento (ore 11,05) gli intervenuti sono rimasti invariati rispetto alla precedente deliberazione;
- pone in votazione, per alzata di mano, alle ore 11,05 la proposta in precedenza letta e qui di seguito trascritta:

*“L’Assemblea degli Azionisti Snia S.p.A.*

### ***delibera***

- *di confermare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione:*
- *di confermare, per il triennio che scadrà con l’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 Amministratori i Signori:*
  - *BERTI Giancarlo;*
  - *BOSSINI Leonardo;*
  - *CALLIERI Carlo (indipendente);*
  - *DALLOCCHIO Maurizio;*
  - *LONATI Tiberio;*
  - *MATTIUSSI Andrea;*
  - *ROSA Umberto;*
  - *UGO Renato (indipendente);*
  - *VANOLI Carlo;*
- *di fissare in euro 190.000,00 (centonovantamila) il compenso complessivo annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.”*

Il Presidente dichiara approvata la proposta a maggioranza.

Contrarie: 8.000 azioni (Sacco Ettore per n. 8.000 per Tirone Iolanda).

Astenute: n. 2.000 azioni (Zilioli Edgardo).

Favorevoli: le rimanenti n. 118.920.991 azioni.

\* \* \*

Il Presidente passa, infine, alla trattazione del terzo ed ultimo argomento all'ordine del giorno, recante:

*“Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso.”*

Il Presidente rammenta, innanzitutto, che è scaduto il mandato al Collegio sindacale ed invita, pertanto, a provvedere alle nuove nomine ed alla determinazione del compenso annuo spettante ai Sindaci effettivi.

Al riguardo, informa che, ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale, è stata depositata una sola lista, vale a dire quella presentata dall'azionista Bios S.p.A., recante la proposta di nominare:

- quali Sindaci effettivi, i signori:
  - MARTINO Luigi (Presidente);
  - SPADACINI Marco;
  - VITULO Raoul Francesco;
- quali Sindaci supplenti, i signori:
  - TUMIETTO Patrizio;
  - PIOVENE PORTO GODI Cesare;
  - GUARNA Luca Aurelio.

Il Presidente:

- precisa che la lista ed i relativi allegati sono a disposizione dei soci, ai quali, a richiesta, verrà data copia;
- ricorda che il Collegio sindacale resterà in carica per un triennio e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007;
- propone di stabilire, come per il passato, che il compenso annuo dei sindaci sia determinato in base ai minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti, con il limite massimo previsto dalla legge;
- su invito del Presidente, il Segretario dà lettura della proposta di deliberazione, infra trascritta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che in questo momento (ore 11,08) gli intervenuti sono rimasti invariati rispetto alle precedenti deliberazioni;
- pone in votazione, per alzata di mano, alle ore 11,08, la proposta presentata dall'azionista Bios S.p.A., letta in precedenza dal Segretario e qui di seguito trascritta:

*“L'Assemblea degli Azionisti Snia S.p.A.*

***delibera***

*- di nominare per il triennio che scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007:*

*-- Sindaci effettivi i signori:*

*MARTINO Luigi (Presidente);*

*SPADACINI Marco;*

*VITULO Raoul Francesco;*

*-- Sindaci supplenti i signori:*

*TUMIETTO Patrizio;*

*PIOVENE PORTO GODI Cesare;*

*GUARNA Luca Aurelio;*

*- di stabilire che il compenso annuo dei sindaci sia determinato in base ai minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti, con il limite massimo previsto dalla legge.”*

Il Presidente dichiara la proposta approvata all'unanimità.

\* \* \*

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11,10.

Il Segretario

Il Presidente